

## VareseNews

### Voglia di rischiare e incoscienza: così i giovani contraggono l'Aids

**Pubblicato:** Venerdì 30 Novembre 2018



« È un mix di incoscienza, inconsapevolezza e eccitazione per il rischio. Nelle chat di incontri è una richiesta ricorrente: **niente preservativo**»

**Giovanni Boschini, presidente della sezione varesina di Arcigay**, commenta con un po' di preoccupazione i dati che vedono **gli uomini, omosessuali, tra i 25 e i 40 anni, le principali vittime del virus hiv.**

E Varese non fa eccezione: « Lo verificiamo anche noi, ogni volta che facciamo un'iniziativa di sensibilizzazione e informazione. Soprattutto i giovani, **hanno poca conoscenza della malattia.** Ma il punto non è nemmeno questo. **Hanno molto pudore a parlare di questi argomenti e preferiscono non ascoltare**».

Le campagne massicce di sensibilizzazione degli anni '90 hanno lasciato uno strascico: « **È rimasta la paura ad affrontare la realtà** – commenta Boschini – si ha il terrore di scoprirsi sieropositivi perchè si diventa dei paria. **Lo stigma** verso chi è affetto da Aids o è sieropositivo è molto diffuso»

Da una parte, quindi, l'incoscienza di rischiare, dall'altra il timore di affrontare la verità. Così il virus continua a diffondersi e a fare vittime: « Occorrerebbe parlarne di più. **Nelle scuole è l'ambiente giusto per fare educazione sessuale,** raccontare ai giovani i rischi e i comportamenti corretti. È vero, di Aids

non si muore più, ma la malattia resta per sempre».

Per cercare di aumentare la consapevolezza, **Arcigay interviene nelle chat dove ci si incontra e si avviamo relazioni**. Si presentano nei luoghi più frequentati. Portano con sé materiale informativo e preservativi da distribuire: « Abbiamo anche stretto **un accordo con “Tinder”**, il luogo di incontri più frequentato. Durante la ricerca si apre, come “pop up”, una finestra che invita a **fare il test, gratuito e anonimo**. È un’azione suggestiva che spera di arrivare a convincere chi guarda: basta davvero poco per proteggere se stessi e gli altri. Poi cerchiamo di intervenire nelle conversazioni on line promuovendo il sesso protetto».

**Sabato 1 dicembre, Arcigay sarà in piazza Repubblica per proporre i test HIV rapidi, gratuiti e anonimi.**

Chi volesse, poi, potrà ottenere tutte le informazioni nel centro per le Infezioni sessualmente trasmissibili che ha riaperto all’ospedale di Varese e che risponde al **numero verde 800 012080** da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

di A.T.